



Segreteria Generale -Affari Generali-

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Prot. n. 51609 del 19.10.2018

Ai Sigg.ri Dirigenti
A tutti gli Assessori

e, p.c.

Al Sig. Sindaco
Dott. Gabriele De Angelis

LORO SEDI

Oggetto : deliberazioni urgenti, obbligo di motivazione.

Si è potuto prendere atto come pressoché tutte le proposte di deliberazione portate dalle SS.LL. all'approvazione della Giunta o del Consiglio Comunale rechino di *default* la clausola di immediata esecutività, quasi che essa sia una formula di stile obbligatoria o un atto di ordinaria amministrazione.

La clausola di "*immediata esecutività*" di cui all'art. 134, comma 4, del TUEL, è invece un provvedimento straordinario, adottabile solo in seguito ad adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto.

Questo il chiarimento fornito dal Ministero dell'Interno nel parere del 17 febbraio 2017.

L'articolo 134, comma 3, del TUEL stabilisce che le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione all'albo pretorio.

Nel caso di urgenza, tuttavia, le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate **immediatamente eseguibili** con il voto separato ed espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134, comma 4).



Segreteria Generale -Affari Generali-

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

La dichiarazione d'urgenza tende a salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico-amministrativo nelle more della pubblicazione dell'atto, al fine di evitare uno spazio temporale che potrebbe tradire l'obiettivo della delibera medesima in modo deleterio per il pubblico interesse di volta in volta perseguito.

In linea generale la dichiarazione di immediata eseguibilità risponde, pertanto, all'esigenza di porre in essere le deliberazioni urgenti quindi, limitatamente a tali casi, deve scaturire da apposita separata votazione che la approvi con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del collegio, non essendo sufficiente il voto della maggioranza semplice dei votanti o dei presenti, oltretutto in condizioni di ordinaria amministrazione.

La decisione di attribuire a una deliberazione la connotazione dell'immediata eseguibilità assume, infatti, autonoma valenza rispetto all'approvazione del provvedimento cui si riferisce, restandone logicamente distinta.

A tal proposito, il Tar Liguria, sez. II, con decisione n. 2/2007 ha affermato che in virtù dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/00, la necessità che la dichiarazione di immediata eseguibilità, per motivi di urgenza, di una delibera di consiglio o di giunta, sia oggetto di un'autonoma votazione, fa sì che tale dichiarazione, pur accedendo alla delibera, non si identifichi con essa.

Lo stesso tribunale ha puntualizzato che il legislatore non ha ritenuto la clausola di immediata eseguibilità quale attributo necessario di ogni delibera, ma ha inteso farla dipendere da una scelta specifica discrezionale, basata sul requisito dell'urgenza, dell'amministrazione procedente, adeguatamente motivata.

Condivisibili appaiono, quindi, le osservazioni formulate dal Tar Piemonte nella sentenza n. 460 del 2014, circa la indefettibilità di una adeguata motivazione giustificativa della dichiarazione di immediata eseguibilità.



Segreteria Generale -Affari Generali-

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Nella citata pronuncia il giudice amministrativo ha ritenuto che *«la clausola di immediata eseguibilità dipende da una scelta discrezionale dell'amministrazione, comunque pur sempre correlata al requisito dell'urgenza, che deve ricevere adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto».*

Nondimeno, come precisato dalla giurisprudenza, la clausola di immediata eseguibilità dipende da una scelta discrezionale dell'amministrazione precedente, il cui esercizio, per non eccedere nell'arbitrio, non può che ricevere adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto (Tar Piemonte, sent. n. 460/2014; Tar Liguria, sent. n. 2/2007).

La dichiarazione d'urgenza, per come configurata dalla norma, accede alla deliberazione principale, ma non si identifica con essa, ed è proprio la necessità di una votazione separata a rivelarne l'autonomia sotto il profilo strutturale e funzionale.

In altri termini, se il legislatore non ha ritenuto che l'immediata eseguibilità costituisca un attributo necessario delle deliberazioni, ma ha inteso farla dipendere da una separata e motivata scelta dell'amministrazione precedente e dall'autonomo requisito dell'urgenza, risponde ai principi generali affermare che le concrete ragioni della scelta debbano essere comunque esplicitate.

Per quanto sopra, al fine di evitare l'emanazione di atti viziati sotto il profilo della legittimità e forieri di conseguenze negative nei confronti dell'ente, si invitano le SS.LL. ad attenersi alla norma così come interpretata nelle suddette decisioni degli organi di giustizia amministrativa e dal Ministero dell'Interno, precisando che in difetto sarà cura di questo ufficio adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Manuela De Alfieri